

All'Instituto Cervantes di Napoli

è tempo degli

Autor.es

cineforum del lunedì in lingua spagnola

5 appuntamenti a ingresso libero

Cinque registi emblematici di differenti generazioni della cinematografia spagnola sono gli ospiti del ciclo "**Autor.es**", evento che verrà ospitato all'Instituto Cervantes di Napoli da lunedì **11 aprile** al **30 maggio** 2011 con proiezioni in lingua originale senza sottotitoli.

L'intenzione è quella di comunicare ad un pubblico costantemente attento, volitivo e desideroso del linguaggio visivo contemporaneo - con qualche incursione nel passato più prossimo - cosa è accaduto in questi ultimi anni nelle terre a Ovest del Mediterraneo. Nello specifico, questa rassegna voluta dalla direttrice **M^a Isabel Serrano Sánchez** mira a coinvolgere non solo una platea che ha già dimestichezza con l'idioma ispanico ma anche coloro che da una suggestione eufonica della sintassi e/o della recitazione possano imparare ad amare un paese sempre da scoprire qual è la Spagna.

Non i must di Alejandro Amenábar e Carlos Saura, allora, ma anche e soprattutto i titoli di autori che sviluppano tematiche piuttosto personali, come hanno saputo fare di recente **José Luis Guerín, Ventura Pons, Iciar Bollain, Bigas Luna e Gracia Querejeta**.

Si inizia lunedì 11 aprile alle 18 con "En la ciudad de Sylvia", mentre lunedì 18 ecco "Barcelona - un mapa". A maggio, invece, "Mataharis" è in calendario il 9, "Yo soy la Juani" il 23 e a chiudere, il 30, "Siete mesas de billar francés".

*** Brevi note e/o sinossi dei film in programma:

“En la ciudad de Sylvia”, regia di **José Luis Guerín**. Alla sua quinta regia, Guerin va alla ricerca di una relazione romantica, con un giovanotto di ritorno da Strasburgo che insegue una fanciulla conosciuta alcuni anni prima. Pochi i dialoghi del lungometraggio, in cui dominano - al contrario - i sensi, gli sguardi, le azioni. E gli esterni, poiché gli spazi sono veri complici delle inquadrature.

“Barcelona - un mapa”, regia di **Ventura Pons**. Ispirata a “Barcelona, mapa d’ombres” di Lluïsa Cunillé, è una storia con sei personaggi-icona della solitudine urbana moderna, che si ritrovano in compagnia l’uno dell’altro nella zona dell’Ensanche, quartiere sorto dopo l’abbattimento delle vecchie mura di Barcellona e nel quale sono stati realizzati diversi edifici dell’architetto Antoni Gaudì (**Casa Milà** e **Casa Batllò**, ad esempio). Questa volta ci sono una coppia di anziani, il fratello di lei, una donna bionda, un ex calciatore e una ragazza sudamericana incinta. In sei, equivalgono a un microcosmo decadente che dà il là a riflessioni sull’adulterio, l’omosessualità e l’incesto.

“Mataharis”, regia di **Iciar Bollain**. Ecco Eva, Inés e Carmen. Possono incarnare queste tre donne il ruolo di James Bond? Sta di fatto che tutte e tre cercano segreti, si addentrano in rompicapi ed enigmi fino a scoprire bugie che riguardano le rispettive famiglie. Cosicché a un certo punto è meglio far finta di non sapere... Le detective hanno a che fare con business di multinazionali, momenti di maternità e crisi matrimoniali, sempre sul limite fra la privacy e l’opinione pubblica.

“Yo soy la Juani”, regia di **Bigas Luna**. “*Gasolina, sangre y fuego*”, canta Haze nella colonna sonora del film di Luna. Verónica Echegui interpreta una ragazza spericolata che a ritmo di pulsioni hip hop ama le corse d’auto, il sesso, i videogame... Tutte ipotetiche scorciatoie affinché lei (che vuole diventare attrice) e la sua migliore amica possano trovare una vita migliore nel caos di Madrid. Da un lato l’ambizione; dall’altro, il nichilismo.

“Siete mesas de billar francés”, regia di **Gracia Querejeta**. Angela e suo figlio Guille viaggiano verso la città in seguito all’improvvisa malattia di Leo, padre di lei e nonno del ragazzo. Quando arrivano, Charo, amante di Leo, informa Angela del fallimento dell’attività del padre: un locale con sette tavoli da biliardo. Angela decide, quindi, di risollevarlo la sala da biliardo. Rapporti di famiglia e incomprensioni moderne sono il plot del titolo.

INSTITUTO CERVANTES DI NAPOLI. via Nazario Sauro, 23 _ 80132
tel: 39 081 195 633 11 /// fax: 39 081 195 633 16

www.napoles.cervantes.es

ufficio stampa: info@dmvcomunicazione.net
umberto di micco tel. 349 2679 541 | gianni valentino tel. 347 549 1215